

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTA la L.R. n. 47 dell'08 luglio 1977 in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana e s.m.i.;
- VISTO il Verbale di Prescrizione n. 101/16 del 31.03.2016 con cui il Dipartimento Prevenzione – S.PRE.S.A.L. dell'A.S.P. di Messina ha contestato a questo Dipartimento la violazione di norme di igiene e sicurezza sul lavoro di cui agli art.li 45 e 64 del D. Lgs. 81/2008 presso il Teatro Greco di Taormina, individuando quale contravventore il Dott. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX pro tempore, ed imponendo prescrizioni per l'eliminazione delle difformità riscontrate;
- VISTA La nota prot. n. 20833 del 21/04/2016 con cui questo Dipartimento ha richiesto l'annullamento del citato verbale per inesatta individuazione del contravventore, posto che lo stesso avrebbe dovuto essere individuato nel dirigente dell'ufficio periferico quale datore di lavoro a termini dell'art. 5 della L.R. n. 3/1998;
- VISTO il Verbale di Verifica n. 101/16 del 07.11.2016 con cui il citato Dipartimento dell'ASP ha accertato l'adempimento alle prescrizioni come sopra impartite ma confermato quale contravventore il Dirigente Generale, ammettendo lo stesso al beneficio ex art. 21 del D.Lgs. n. 758/94 dell'estinzione del reato mediante sostituzione con la sanzione amministrativa di € 2.411,00, pari ad un quarto dell'ammenda massima prevista, da versare entro il termine di 30 gg dalla notifica del verbale;
- VISTA la nota prot. n. 226 del 11.01.2017 con cui il Dott. XXXXXXXXXXXXXXXX ha inoltrato la ricevuta di versamento della citata somma ai fini del relativo rimborso;
- VISTA la nota prot. n. 1027 del 02.02.2017 con cui il Servizio Protezione e Sicurezza ha relazionato sui fatti attestando la tempestività del Dipartimento per ottenere l'impinguamento del pertinente capitolo di spesa ai fini dell'esecuzione delle prescrizioni dell'ASP nonché evidenziando che il Dirigente Generale è pervenuto alla decisione di pagare la sanzione come sopra comminata entro il termine imposto sia per l'estinzione del reato penale sia per evitare maggiori danni all'Amministrazione;
- CONSIDERATO che il XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX è stato ingiustamente individuato quale contravventore, che il credito dallo stesso vantato è certo ed esigibile e che i termini per il relativo pagamento sono scaduti;
- VISTA la L. R. n. 5 del 29.03.2017 con la quale è stato prorogato l'esercizio provvisorio del bilancio della Regione siciliana per l'anno 2017;

RITENUTO di dover procedere al richiesto rimborso assumendo impegno di spesa di € 2.411,00 sul cap. 379201, es. fin. 2017,

D E C R E T A

ARTICOLO UNICO Per le motivazioni citate in premessa, è impegnata la somma di € 2.411,00 (euro duemilaquattrocentoundici/00) sul cap. 379201 es. fin. 2017 – Codice SIOPE U.1.09.99.01.001 - al fine di provvedere al rimborso a favore del XXXXXXXXXXXX XXXXXXXX delle somme versate a titolo di sanzioni, come da Verbale di Verifiva n. 101 del 07.11.2016 del Dipartimento Prevenzione S.PRE.S.A.L. dell'A.S.P.. di Messina e ricevuta di pagamento allegata all'istanza di rimborso..

Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014 e inoltrato alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato Regionale BB.CC.e I.S.. per il visto di competenza.

Palermo 13.04.2017

IL DIRIGENTE GENERALE  
f.to Gaetano Pennino